



BRUNO CHITARRINI

Bruno si occupa di Grafica, Progettazione Multimediale e Visual Design. Tre ambiti intrecciati indispensabili per migliorare la comunicazione aziendale. È un vero maestro nell'uso della tecnologia per potenziare le vendite e grazie alla sua visione strategica trasforma ogni spettacolo in un evento memorabile.

Dal 2017 si occupa anche di VR Experience con cui crea esperienze digitali di realtà aumentata e realtà virtuale per i suoi selezionati clienti. Tra i marchi che hanno scelto di affidarsi a lui spiccano nomi di prestigio come Ford, Volvo, Porsche, Challenge Network e The Academy Automotive Training.

REGIA | DI BRUNO CHITARRINI

LINGUAGGIO VERBALE, NON VERBALE E PARA- VERBALE

Il linguaggio verbale, non verbale e paraverbale sono tutti elementi cruciali nella comunicazione tra imprenditore e pubblico in un evento aziendale. Ognuno di questi aspetti ha il potere di influenzare la percezione che gli altri hanno di noi, di ciò che diciamo e di come lo diciamo. Esaminiamo quindi in dettaglio questi tre aspetti e come possono essere utilizzati al meglio, e potenziati dalla regia dell'evento, in un contesto di evento aziendale.

Come incide sulla comunicazione la Regia utilizzando il verbale ed i sistemi audio?

Nel mondo del cinema, del teatro e soprattutto degli eventi live, la comunicazione verbale è un elemento fondamentale per trasmettere messaggi, emozioni e narrazioni al pubblico. La regia svolge un ruolo cruciale nell'orchestrare questa co-

municazione, sfruttando sistemi audio come microfoni, casse ed effetti speciali per garantire che il messaggio sia trasmesso in modo efficace.

Il Potere del Suono

Il suono è una componente vitale della comunicazione verbale nell'arte dello spettacolo. Attraverso la registrazione e l'amplificazione di voci e suoni, la regia è in grado di portare l'esperienza dell'ascolto a un livello completamente nuovo. Ma come è influenzata la comunicazione verbale in un contesto di spettacolo?

Fondamentale è la chiarezza della voce! Io personalmente sono sempre scrupolosamente attento nel valutare quale tipo di microfono è più adatto per ciascuna situazione, che si tratti di un microfono a lavalier nascosto sotto i vestiti di un attore o di un microfono a condensatore





per una registrazione vocale di alta qualità. Questa scelta influisce sulla chiarezza e sulla percezione delle parole, assicurando che il pubblico possa comprenderle senza sforzo, anzi migliorando anche l'enfasi. Dopo tanti anni di esperienza consiglio per comodità di utilizzare un microfono "ad archetto" durante le presentazioni aziendali, per la sua comodità e praticità nell'aver le mani libere, per meglio esprimersi nel rafforzare i concetti, ma soprattutto per non avere entrambe le mani impegnate; infatti durante una conferenza supportata dalla proiezione di slide, il relatore avrà sempre una mano impegnata per manovrare il "presenter" (cambia-slide o telecomando) quindi risulterà poco pratico tenere in una mano il telecomando e nell'altra un microfono "gelato". Quest'ultimo offre invece l'opportunità di rafforzare performance tipo monologhi o presentazioni assistite da regie video, perché seppure leggermente più scomodo da tenere in mano, ti permette di guadagnare in

termini di modulazione vocale, infatti (un po' come fanno i cantanti) potrete decidere di avvicinarlo o allontanarlo dalla bocca a seconda del timbro vocale che decidete di utilizzare; l'utilizzo del microfono gelato non è da sottovalutare, è un vero e proprio strumento musicale; farà cambiare la vostra voce in base alle accortezze che seguirete, ma limiterà non poco la vostra possibilità di utilizzare il linguaggio non verbale, "ingessando" ad esempio la vostra capacità di gesticolare.

Pertanto è importante valutare quale delle due opzioni scegliere in base all'occasione.

La regia svolge un ruolo cruciale nella comunicazione verbale in spettacoli e produzioni audiovisive, sfruttando sistemi audio come microfoni, casse ed effetti audio speciali per arricchire l'esperienza del pubblico. Questi strumenti consentono di migliorare la chiarezza vocale, catturare suoni specifici, creare

atmosfera e gestire il mix audio in modo efficace. Inoltre, la regia lavora a stretto contatto con gli attori per ottimizzare l'aspetto verbale della performance, garantendo che il messaggio sia trasmesso in modo chiaro ed emozionante. Nel mondo dello spettacolo, la comunicazione verbale attraverso il suono è una vera arte, e la regia è al centro di questo processo.

Ma invece cosa intendiamo per comunicazione non verbale?

La comunicazione non verbale è un aspetto fondamentale di qualsiasi presentazione, conferenza o evento. Molte volte, **il messaggio che si desidera trasmettere va ben oltre le parole pronunciate** dal relatore o dall'imprenditore. Elementi come luci, slide, monitor, il palco e la location svolgono un ruolo cruciale nell'arricchire e potenziare il messaggio senza la necessità di una sola parola. Voglio esplorare insieme a voi l'importanza di questi elementi

IL MESSAGGIO CHE SI DESIDERA TRASMETTERE VA BEN OLTRE LE PAROLE PRONUNCIATE

nella comunicazione non verbale e come essi contribuiscono a trasmettere efficacemente il messaggio desiderato.

La Potenza delle Luci

La gestione delle luci è un aspetto spesso trascurato ma fondamentale nella comunicazione non verbale. Le luci possono essere utilizzate per creare atmosfera, enfatizzare punti chiave e guidare l'attenzione del pubblico. Ad esempio, una luce soffusa e calda può contribuire a creare un'atmosfera intima e coinvolgente, mentre una luce più intensa può mettere in risalto il relatore o un

oggetto specifico sul palco. Le luci possono anche essere utilizzate per creare transizioni fluide tra diverse parti di una presentazione o per sottolineare cambi di tono nel discorso. Se nel vostro evento avete coinvolto un service professionale, spero che abbiate valutato bene “la lista della spesa” inserendo materiale efficace, come per esempio teste mobili dinamiche e multicolor. Consiglio SEMPRE di impostare le luci colorate con i colori della palette dell'evento (se avete un tema specifico e una comunicazione cartacea) oppure con i colori aziendali; MAI uscire troppo dall'immagine generale coordinata.

L'Importanza delle Slide e dei Monitor

Le slide e i monitor sono strumenti visivi che supportano la comunicazione non verbale. Le slide possono essere utilizzate per fornire supporto visivo al discorso del relatore, illustrando concetti chiave o dati. Inoltre, l'uso di monitor o schermi per visualizzare le slide consente al relatore di mantenere il contatto visivo con il pubblico, evitando di dover girarsi costantemente verso il retro del palco. Oggi voglio darvi anche un gran consiglio, che vi risolverà problemi con le impostazioni del proiettore e del ledwall: nella





progettazione delle slide impostate SEMPRE dei margini oltre i quali non dovete mai andare ad inserire i testi; questi margini possono essere del valore non inferiore a 40 px per ogni lato.

Il Palco e la Sua Influenza

Il design del palco è cruciale nella comunicazione non verbale. La posizione e l'orientamento del relatore, i suoi movimenti sul palco e la disposizione di elementi come il podio o il tavolo influenzano l'interazione con il pubblico. Ad esempio, un relatore che si trova al centro

del palco può comunicare autorità e centralità, mentre un relatore che si sposta tra il pubblico può creare un senso di connessione più intima. Il palco può anche essere decorato per riflettere il tema o lo stile dell'evento, rafforzando ulteriormente il messaggio.

La Location e l'Allestimento

La scelta della location e l'allestimento dell'evento possono comunicare molto riguardo allo stile e all'importanza del messaggio. Una location prestigiosa può sottolineare l'importanza dell'evento, mentre

un allestimento curato nei dettagli può indicare attenzione al dettaglio e professionalità. La disposizione delle sedie, la scelta dei materiali e gli elementi decorativi sono tutti aspetti che contribuiscono a creare un'atmosfera specifica. Se vi ricordate abbiamo sempre parlato di “Tematizzazione degli eventi” quindi non dimenticarsi mai di fare scelte accurate e coerenti con le decisioni prese durante la progettazione.

Quindi possiamo dire che la comunicazione non verbale svolge un ruolo significativo nella trasmissione di un messaggio. Gli elementi



visivi, come luci, slide, monitor, il palco e la location, contribuiscono a enfatizzare, arricchire e potenziare il messaggio, anche senza l'uso di parole. La cura e l'attenzione dedicata a questi aspetti possono fare la differenza tra una presentazione efficace e una che passa inosservata. La comunicazione non verbale è una forma di espressione potente e versatile che ogni relatore e imprenditore dovrebbe padroneggiare per massimizzare l'impatto del proprio messaggio.

A questo punto ci chiediamo cosa c'è nel mezzo, tra parlare e tacere ma esprimendosi con dettagli da

non trascurare?

Nel mondo della comunicazione, il linguaggio verbale è solo una parte della storia. La comunicazione paraverbale, che comprende **il tono, il ritmo, la velocità e l'intonazione della voce**, è altrettanto essenziale per trasmettere messaggi efficaci. Tra gli elementi che costituiscono la comunicazione paraverbale, la regia audio è un aspetto critico che può amplificare l'impatto di un discorso, di una presentazione o di qualsiasi tipo di evento. Vediamo come alzare e abbassare il volume e gestire la musica di sottofondo per creare suspense, enfatizzare messaggi e cat-

turare l'attenzione del pubblico.

Alzare e Abbassare il Volume per Creare Drammaticità

La regia audio svolge un ruolo significativo nel modulare l'atmosfera di un evento. Uno dei modi più efficaci per farlo è attraverso l'uso del volume. Alzare o abbassare il volume in momenti chiave può generare suspense, enfatizzare punti cruciali o catturare l'attenzione del pubblico.

1. Alzare il Volume per l'Emotività: In momenti di grande emotività o importanza, aumentare il volume può far sì che il pubblico percepisca





una maggiore enfasi. Ad esempio, durante un discorso motivazionale, l'aumento del volume in corrispondenza di un passaggio ispiratore può catturare l'attenzione e creare un impatto emotivo più profondo, chiamando inevitabilmente l'applauso del pubblico.

2. Abbassare il Volume per Creare Suspense: Per creare suspense o attesa, abbassare il volume può essere altamente efficace. Questo trucco viene spesso utilizzato in film e spettacoli teatrali prima di un momento di rivelazione o tensione. Il pubblico si trova in attesa di ciò che verrà detto successivamente, e que-

sto silenzio contribuisce ad aumentare l'anticipazione.

3. Il Ritmo di Alzata e Abbassata: La regia audio deve anche considerare il ritmo con cui si alza o si abbassa il volume. Un aumento graduale può creare una crescente anticipazione, mentre un abbassamento brusco può generare una sorpresa immediata. La scelta del ritmo dipende dal tipo di emozione o impatto che si desidera comunicare. Io personalmente modulo continuamente il volume in base al tono e al timbro del relatore. Gestione della Musica di Sottofondo:

La musica di sottofondo è un elemento potente che può enfatizzare messaggi, generare suspense e contribuire a creare un'atmosfera emotiva. La regia audio deve gestire attentamente la selezione e l'utilizzo della musica di sottofondo per ottenere risultati ottimali.

1. Creazione di Suspense: La scelta di una musica lenta e misteriosa può creare un senso di suspense, facendo sì che il pubblico si interroghi su ciò che verrà rivelato. Questo è particolarmente efficace prima di annunciare una notizia o una novità importante.

2. Enfatizzazione dei Messaggi: La musica può essere utilizzata per enfatizzare i messaggi chiave. Ad esempio, l'uso di una colonna sonora epica o di musica trionfale può sottolineare l'importanza di ciò che

viene comunicato.

3. Transizioni Fluide: La musica può anche essere utilizzata per creare transizioni fluide tra diverse sezioni di un evento o di una presentazione. Una musica leggera ed energizzante può separare momenti di intrattenimento da momenti di approfondimento.

Lo scopo generale è non far annoiare la sala, rendendola partecipe anche con tormentoni di attualità che lasceranno sicuramente un ricordo dopo la fine dell'evento.

Quindi possiamo dire che la regia audio è un elemento essenziale nella comunicazione paraverbale che può amplificare l'impatto di un messaggio. Alzare e abbassare il volume in modo strategico e gestire la musica di sottofondo per creare suspense, attesa o enfatizzare messaggi, sono strumenti potenti a disposizione degli oratori, degli imprenditori e dei professionisti della comunicazione. La padronanza di questi strumenti consente di coinvolgere il pubblico in modo più profondo e di trasmettere messaggi con maggiore efficacia.

La comunicazione non riguarda solo le parole che diciamo, ma anche come le diciamo e come le supportiamo attraverso tutto ciò che può rafforzare l'efficacia del nostro speech, compresa ovviamente la regia audio.